C/2025/613

26.2.2025

BANDO DI ASSUNZIONE PE/326/2025/S

DIRETTORE (F/M)

(gruppo di funzioni AD, grado 14)

Direzione generale della Sicurezza e della protezione – direzione delle Operazioni di sicurezza

(C/2025/613)

1. Posto vacante

La presidente del Parlamento europeo ha deciso di avviare la procedura di assegnazione di un posto di **direttore (F/M)** (AD, grado 14) presso la direzione generale della Sicurezza e della protezione, direzione delle Operazioni di sicurezza, a norma dell'articolo 29, paragrafo 2, dello statuto dei funzionari dell'Unione europea ([1]) (di seguito «lo statuto»).

La presente procedura di selezione, che mira ad ampliare le possibilità di scelta dell'Autorità che ha il potere di nomina, si svolgerà parallelamente alla procedura interna e interistituzionale di copertura del posto.

La retribuzione e le condizioni di lavoro sono quelle previste dallo statuto. L'assunzione avverrà nel grado AD14 ([2]). Lo stipendio base, che è soggetto all'imposta a profitto dell'Unione ed è esente da imposte nazionali, potrà essere integrato da varie indennità, secondo quanto disposto dallo statuto.

Si richiama l'attenzione dei candidati sull'obbligo imposto dallo statuto a ogni nuovo membro del personale di effettuare con successo un periodo di prova di nove mesi e sul fatto che il posto in questione è soggetto al regolamento relativo alla politica della mobilità, approvato dall'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo il 15 gennaio 2018.

Il posto esige disponibilità e numerosi contatti interni ed esterni, in particolare con i deputati al Parlamento europeo. Il direttore sarà chiamato a effettuare frequenti missioni nei vari luoghi di lavoro del Parlamento europeo.

2. Sede di servizio

Lussemburgo. Il posto potrà essere riassegnato in uno degli altri luoghi di lavoro del Parlamento europeo.

3. Pari opportunità

Il Parlamento europeo applica una politica di pari opportunità e tratta con il massimo interesse tutte le candidature senza discriminazioni fondate sul genere, l'etnia, il colore della pelle, le origini etniche o sociali, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza a una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età, l'orientamento sessuale, lo stato civile o la situazione familiare.

4. Descrizione delle funzioni

Funzionario di alto livello, il direttore sarà incaricato, nel quadro degli orientamenti e delle decisioni stabiliti dall'autorità parlamentare e dal direttore generale, dei seguenti compiti ([3]):

— assicurare il buon funzionamento di una grande entità del segretariato generale comprendente numerose unità attive nei settori di competenza della direzione, conformemente alle politiche dell'Istituzione;

— dirigere, stimolare, motivare e coordinare i gruppi di agenti – ottimizzare l'uso delle risorse dell'entità assicurando la qualità del servizio (organizzazione, gestione delle risorse umane e finanziarie, innovazione ecc.) nei suoi ambiti di attività;

([1]) Regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 259/68 del Consiglio (GU L 56 del 4.3.1968, pag. 1) modificato dal regolamento (CE, Euratom) n. 723/2004 (GU L 124 del 27.4.2004, pag. 1) e da ultimo dal regolamento (UE, Euratom) n. 1023/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013, che modifica lo statuto dei funzionari dell'Unione europea e il regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea (GU L 287 del 29.10.2013, pag. 15).

([2]) Il funzionario assunto è inquadrato conformemente al disposto dell'articolo 32 dello statuto.

([3]) Per le mansioni principali cfr. l'allegato.

— pianificare le attività della direzione (definizione degli obiettivi e delle strategie) – adottare le decisioni necessarie per conseguire gli obiettivi fissati – valutare le prestazioni dei servizi per garantirne la qualità;

— prestare consulenza al direttore generale, al segretario generale e ai deputati al Parlamento europeo nei suoi ambiti di attività;

— cooperare con le varie direzioni del segretariato generale, rappresentare l'Istituzione e negoziare contratti o accordi negli ambiti di attività afferenti;

— gestire e portare a compimento progetti specifici che possono comportare responsabilità finanziarie;

— esercitare la funzione di ordinatore sottodelegato.

5. **Requisiti di ammissione**

Alla presente procedura di selezione sono ammessi i candidati che, entro il termine ultimo per la presentazione delle candidature, soddisfano i seguenti requisiti:

a) *Requisiti generali*

Requisiti previsti dall'articolo 28 dello statuto:

— possedere la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea ([4]);

— godere dei diritti politici;

— essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari;

— offrire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere.

b) *Requisiti specifici*

i) Titoli e diplomi richiesti

— un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma riconosciuto ufficialmente in uno degli Stati membri dell'Unione quando la durata normale di tali studi è almeno pari a quattro anni o più;

o

— un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma riconosciuto ufficialmente in uno degli Stati membri dell'Unione e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno ([5]) quando la durata normale di tali studi è pari ad almeno tre anni.

I diplomi, che siano stati rilasciati in uno Stato membro dell'Unione o in un altro paese, devono essere riconosciuti da un organo ufficiale di uno Stato membro dell'Unione, ad esempio il ministero dell'Istruzione.

I candidati titolari di diplomi rilasciati in un paese terzo ([6]) devono allegare alla propria candidatura un attestato di equivalenza europea dei loro diplomi. Per ulteriori informazioni sul riconoscimento delle qualifiche conseguite in un paese terzo appartenente alle reti ENIC-NARIC, consultare il sito https://www.enic-naric.net/.

([4]) Gli Stati membri dell'Unione europea sono: Belgio, Bulgaria, Cechia, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia, Svezia.

([5]) L'anno di esperienza professionale non sarà preso in considerazione ai fini della valutazione dell'esperienza professionale di cui al punto seguente.

([6]) Le qualifiche e i diplomi ottenuti nel Regno Unito fino al 31 dicembre 2020 sono accettati senza ulteriore riconoscimento. Per i diplomi ottenuti dopo tale data è richiesto un riconoscimento NARIC. In pratica, ciò significa che i diplomi britannici rilasciati a partire dal 1º gennaio 2021 devono essere accompagnati da un attestato di equivalenza rilasciato da un'autorità competente di uno Stato attualmente membro dell'UE.

ii) Esperienza professionale richiesta

Esperienza professionale acquisita a seguito del conseguimento delle qualifiche summenzionate:

— **dodici anni**, di cui perlomeno in parte nei settori di competenza della direzione, e di cui

— un minimo di **sei anni** in un contesto europeo e/o internazionale, e

— un minimo di **sei anni** con funzioni dirigenziali all'interno di una grande direzione.

iii) Conoscenze linguistiche

Si richiede la conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea ([7]), nonché una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra di tali lingue.

Il comitato consultivo terrà conto della conoscenza di altre lingue ufficiali dell'Unione europea.

6. **Prove**

Al fine di coadiuvare nella sua scelta l'autorità che ha il potere di nomina, il comitato consultivo per la nomina degli alti funzionari stilerà l'elenco dei candidati e raccomanderà all'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo i nominativi delle persone da invitare a un colloquio. L'Ufficio di presidenza formalizzerà detto elenco. Il comitato procederà dunque ai colloqui e sottoporrà la sua relazione definitiva all'Ufficio di presidenza perché adotti una decisione. In tale contesto, l'Ufficio di presidenza potrà procedere all'audizione dei candidati.

I colloqui saranno basati sulla descrizione della natura delle funzioni, quali indicate al punto 4 del presente bando, così come sulle seguenti competenze:

— senso strategico;

— capacità direttive;

— capacità di anticipazione;

— capacità di reazione;

— rigore;

— capacità di comunicazione.

7. **Presentazione delle candidature**

Il termine per la presentazione delle candidature è fissato a

mercoledì 12 marzo 2025, alle 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

I candidati sono invitati a trasmettere, esclusivamente per posta elettronica e in formato PDF e in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea ([8]) una lettera di motivazione (all'attenzione del segretario generale del Parlamento europeo, bando di assunzione numero PE/326/2025/S) e un curriculum vitae in formato Europass ([9]), indicando il riferimento del bando (PE/326/2025/S) nell'oggetto del messaggio, al seguente indirizzo:

PERS-EPSeniorManagement@ep.europa.eu

Fanno fede la data e l'ora dell'invio dell'e-mail.

([7]) Le lingue ufficiali dell'Unione europea sono: bulgaro, ceco, croato, danese, estone, finlandese, francese, greco, inglese, irlandese, italiano, lettone, lituano, maltese, neerlandese, polacco, portoghese, rumeno, slovacco, sloveno, spagnolo, svedese, tedesco e ungherese.

([8]) Ibidem

([9]) https://europa.eu/europass/

I candidati devono assicurarsi che i documenti scannerizzati siano leggibili.

Si richiama l'attenzione dei candidati invitati al colloquio sul fatto che la documentazione comprovante gli studi compiuti, l'esperienza professionale maturata e le funzioni attualmente esercitate, da produrre per la data del colloquio, deve essere presentata unicamente in copia o fotocopia ([10]). **Nessuno di tali documenti sarà restituito ai candidati.**

I dati personali che i candidati trasmettono nell'ambito della presente procedura di selezione saranno trattati a norma del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio ([11]), in particolare per quanto riguarda la loro riservatezza e la loro sicurezza.

([10]) Questa disposizione non si applica ai candidati che, alla data limite per la presentazione delle candidature, sono in servizio al Parlamento europeo. Spetta ai candidati assicurarsi che i servizi del Parlamento dispongano del fascicolo completo corrispondente alla loro candidatura (qualora i documenti pertinenti non siano disponibili nel portale HRM (Streamline)].

([11]) Regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE (GU L 295 del 21.11.2018, pag. 39).

ALLEGATO

DIREZIONE GENERALE DELLA SICUREZZA E DELLA PROTEZIONE

DIREZIONE DELLE OPERAZIONI DI SICUREZZA

MANSIONI PRINCIPALI

— Assicurare la direzione, il coordinamento e l'orientamento delle unità e dei servizi della direzione, garantendo lo scambio di informazioni tra i diversi servizi della direzione generale;

— Garantire la sicurezza e la protezione di beni, persone ed edifici nei tre luoghi di lavoro del Parlamento europeo, nel rispetto delle norme stabilite dalle autorità politiche;

— Garantire il controllo degli accessi di persone e veicoli, nonché i controlli di sicurezza per quanto riguarda le forniture e la corrispondenza consegnate negli edifici del Parlamento;

— Assicurare la protezione ravvicinata della presidente del Parlamento europeo e la sicurezza dei punti strategici dei locali del Parlamento da parte di agenti armati;

— Assicurare il coordinamento e organizzare le collaborazioni necessarie con le autorità competenti dei paesi ospitanti e i servizi di sicurezza delle altre istituzioni nei suoi ambiti di responsabilità;

— Contribuire alla rivalutazione delle misure tecniche necessarie per rafforzare la sicurezza nei tre luoghi di lavoro e collaborare ai progetti delle altre direzioni che potrebbero avere un impatto sulla direzione operativa;

— Esercitare le funzioni di ordinatore sottodelegato.

UNITÀ SICUREZZA BRUXELLES

— Assicurare tutte le funzioni operative relative alla sicurezza e alla protezione delle persone e dei beni a Bruxelles;

— Assicurare il controllo degli accessi agli edifici e alle installazioni del Parlamento europeo a Bruxelles (persone, veicoli, forniture e posta);

— Garantire il regolare svolgimento delle visite ufficiali, delle riunioni e delle manifestazioni di tutti i tipi;

— Formulare pareri sull'organizzazione di eventi e vigilare sull'applicazione delle norme da parte del personale;

— Partecipare alla formulazione di avvisi di sicurezza sui progetti di realizzazione e sistemazione degli edifici e partecipare al monitoraggio dei lavori;

— Attuare le decisioni adottate dalle autorità del Parlamento europeo in materia di sicurezza e protezione;

— Assicurare l'applicazione e il rispetto delle legislazioni nazionali ed europee in materia di sicurezza e protezione;

— Assicurare il coordinamento con le autorità nazionali e delle altre istituzioni in materia di sicurezza e protezione.

UNITÀ SICUREZZA STRASBURGO

— Assicurare tutte le funzioni operative relative alla sicurezza e alla protezione delle persone e dei beni a Strasburgo;

— Assicurare il controllo degli accessi agli edifici e alle installazioni del Parlamento europeo a Strasburgo (persone, veicoli, forniture e posta);

— Garantire il regolare svolgimento delle visite ufficiali, delle riunioni e delle manifestazioni di tutti i tipi;

— Formulare pareri sull'organizzazione di eventi e vigilare sull'applicazione delle norme da parte del personale;

— Partecipare alla formulazione di avvisi di sicurezza sui progetti di realizzazione e sistemazione degli edifici e partecipare al monitoraggio dei lavori;

— Attuare le decisioni adottate dalle autorità del Parlamento europeo in materia di sicurezza e protezione;

— Assicurare l'applicazione e il rispetto delle legislazioni nazionali ed europee in materia di sicurezza e protezione;

— Assicurare il coordinamento con le autorità nazionali e delle altre istituzioni in materia di sicurezza e protezione.

UNITÀ SICUREZZA LUSSEMBURGO

— Assicurare tutte le funzioni operative relative alla sicurezza e alla protezione delle persone e dei beni a Lussemburgo;

— Assicurare il controllo degli accessi agli edifici e alle installazioni del Parlamento europeo a Lussemburgo (persone, veicoli, forniture e posta);

— Garantire il regolare svolgimento delle visite ufficiali, delle riunioni e delle manifestazioni di tutti i tipi;

— Formulare pareri sull'organizzazione di eventi e vigilare sull'applicazione delle norme da parte del personale;

— Partecipare alla formulazione di avvisi di sicurezza sui progetti di realizzazione e sistemazione degli edifici e partecipare al monitoraggio dei lavori;

— Attuare le decisioni adottate dalle autorità del Parlamento europeo in materia di sicurezza e protezione;

— Assicurare l'applicazione e il rispetto delle legislazioni nazionali ed europee in materia di sicurezza e protezione;

— Assicurare il coordinamento con le autorità nazionali e delle altre istituzioni in materia di sicurezza e protezione.

UNITÀ PROTEZIONE

— Garantire la protezione fisica della presidente del Parlamento europeo nei tre luoghi di lavoro conformemente al regolamento e alle leggi dei paesi di destinazione delle missioni;

— Garantire il regolare svolgimento delle visite ufficiali, delle riunioni e degli eventi cui partecipa la presidente del Parlamento europeo;

— Mantenere la collaborazione con i partner interni ed esterni coinvolti nella preparazione delle attività quotidiane della presidente del Parlamento europeo e nello svolgimento delle missioni, in particolare con il servizio del Protocollo, il gabinetto della presidente, le unità di sicurezza operativa e i servizi di polizia nazionali interessati;

— Mantenere i contatti con le autorità nazionali e le altre istituzioni su tutte le questioni relative alla protezione ravvicinata e alla sicurezza;

— Mantenere un livello elevato di collaborazione con la polizia federale belga e la polizia francese al fine di assicurare una formazione professionale continua agli agenti preposti alla protezione ravvicinata e agli agenti armati;

— Contribuire alla pianificazione e al coordinamento delle modalità relative alla protezione ravvicinata della presidente del Parlamento europeo e al personale armato; organizzare la formazione necessaria per l'esercizio delle funzioni dei membri delle due squadre; gestire i rinnovi delle licenze individuali per armi da fuoco;

— Svolgere tutti i compiti relativi alla sicurezza e alla protezione delle persone e dei beni nei tre luoghi di lavoro in caso di attacco che metta in pericolo vite umane e beni.